

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
FABIO MUSSI

**La seduta comincia alle 15,35.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 24 giugno 2002.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentasei.

**In morte dell'onorevole  
Anselmo Martoni.**

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore dei familiari dell'onorevole Anselmo Martoni, scomparso il 27 giugno scorso.

**Discussione del disegno di legge: Recepimento di direttive comunitarie (2427).**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ANDREA DI TEODORO, *Relatore*, osserva che il disegno di legge in esame conferisce una delega al Governo per l'adozione di decreti legislativi volti ad assicurare la tempestiva attuazione di direttive comunitarie, i cui termini di recepimento sono già scaduti o di imminente

scadenza; dà quindi conto delle significative modifiche introdotte in Commissione all'articolo 1 del testo presentato dal Governo, richiamando, in particolare, le finalità del comma 4. Raccomanda, infine, la sollecita approvazione del disegno di legge.

PASQUALE VIESPOLI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, avverte che il Governo si riserva di intervenire nel prosieguo del dibattito.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione del disegno di legge: Disposizioni in materia ambientale (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (2033-B).**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, dà conto delle modifiche apportate dal Senato al testo del disegno di legge, rilevando che l'VIII Commissione non ha ritenuto opportuno modificarlo ulteriormente né recepire le osservazioni formulate nei pareri espressi dal Comitato per la legislazione e dalla X Commissione. Precisata quindi la corretta interpretazione della disposizione di cui al comma 8 dell'articolo 18, preannunzia la presentazione di un ordine del giorno volto a scongiurare i rischi deri-

vanti dall'attuazione della norma di cui all'articolo 26, volta a prevedere l'estensione del divieto di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi nelle acque del golfo di Venezia; auspica infine la sollecita approvazione del disegno di legge.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, rilevato preliminarmente che le modifiche apportate dal Senato al testo del disegno di legge sono di carattere prevalentemente formale, dà atto al relatore di aver fornito una corretta interpretazione del comma 8 dell'articolo 18; preannunzia altresì la disponibilità del Governo ad accettare un eventuale ordine del giorno che lo impegni ad accertare l'effettiva esistenza di rischi di subsidenza nelle acque vicine a Venezia e Chioggia.

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI, sottolineato il carattere eterogeneo delle materie disciplinate dal disegno di legge, modificato in misura significativa dal Senato, lamenta la sostanziale blindatura del testo da parte del Governo e della maggioranza. Nell'esprimere, inoltre, un orientamento favorevole all'articolo 6, concernente il finanziamento di un programma strategico di comunicazione ambientale, manifesta perplessità, in particolare, sugli articoli 7, 24 e 31, riguardanti, rispettivamente l'inquinamento acustico nei pubblici servizi, lo smaltimento dei rifiuti sanitari e l'istituzione di un fondo per le imprese interessate da emergenze ambientali. Sottolinea, infine, la scarsa coerenza ordinamentale del testo, che dovrebbe pertanto essere oggetto di ulteriori sostanziali modifiche.

SILVANA DAMERI, sottolineato il rilievo marginale che il Governo attribuisce alla politica ambientale, peraltro in contrasto con le istanze provenienti dalla società civile, lamenta, tra l'altro, la riduzione delle risorse all'uopo stanziata previste dalla legge finanziaria per il 2002, nonché la sistematica erosione delle competenze attribuite, in materia, agli enti locali ed alle regioni. Osservato altresì che

le modifiche introdotte dal Senato risultano ulteriormente peggiorative del testo del disegno di legge, preannunzia la presentazione di emendamenti vertenti, in particolare, sulle disposizioni che appaiono in contrasto con il Protocollo di Kyoto e su quelle che prevedono una riduzione delle risorse per le politiche ambientali.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato.

TOMMASO FOTI, *Relatore*, rilevato che all'interno del centrosinistra si esprimono posizioni contraddittorie in materia ambientale, ricorda, in particolare, che alcune modifiche al testo del disegno di legge sono state introdotte, al Senato, per iniziativa dei gruppi di opposizione.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, rinuncia alla replica.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 108 del 2002: Occupazione e previdenza (2843).**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ANTONINO GAZZARA, *Relatore*, nel rinviare alla relazione svolta in Commissione, richiama in particolare, le modifiche apportate da quest'ultima al testo del provvedimento d'urgenza e dell'articolo unico del disegno di legge di conversione; sottolinea quindi che il Governo ha inteso predisporre una serie di misure volte, fra l'altro, a contrastare le ricadute, sul piano occupazionale, di situazioni di particolare crisi aziendale, nonché ad assicurare adeguata tutela previdenziale ai lavoratori definitivamente rientrati in Italia dalla Svizzera a seguito dell'Accordo con la sicurezza sulla libera circolazione delle

persone. Rilevato altresì che la Presidenza della Camera dichiarerà presumibilmente inammissibile un emendamento riferito all'articolo 2 del decreto-legge concernente la proroga dell'iscrizione nelle liste di mobilità per il lavoratori delle imprese con meno di 15 dipendenti, si riserva di sottoporre al Comitato dei nove l'opportunità di procedere allo stralcio di tale norma.

PASQUALE VIESPOLI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, sottolinea la rilevanza delle misure recate dal provvedimento d'urgenza, rivolge un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito al costruttivo ed approfondito confronto svoltosi in Commissione.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, *Presidente della XI Commissione*, osserva che, ove il Presidente della Camera dichiarasse inammissibile l'emendamento richiamato dal relatore, riferito all'articolo 2 del decreto-legge, la Commissione sarebbe comunque disponibile ad individuare un'adeguata soluzione al problema determinatosi.

ROBERTO SCIACCA, pur condividendo l'opportunità di prevedere norme volte a contrastare i deleteri effetti derivanti, sul piano occupazionale, da situazioni di grave crisi aziendale e ad assicurare ai lavoratori un'adeguata tutela previdenziale, lamenta, al riguardo, l'assenza di indirizzi politici innovativi e di interventi strutturali da parte del Governo. Nell'auspicare, inoltre, un ampliamento della platea dei beneficiari dell'adeguamento del trattamento pensionistico minimo, nel limite delle risorse stanziare e risultanti in eccedenza, preannuncia la presentazione di proposte emendative volte a sopprimere la norma che proroga i termini per l'esercizio della delega in materia di ammortizzatori sociali e di incentivi all'occupazione, di cui al comma 2 dell'articolo 1 del disegno di legge di conversione.

ALFONSO GIANNI, rilevato il carattere eterogeneo delle disposizioni contenute nel provvedimento d'urgenza in esame, ritiene

illogico prevedere il progressivo decremento dell'indennità di mobilità; auspica altresì l'estensione del sistema degli ammortizzatori sociali anche alla categoria dei lavoratori del trasporto aereo e l'incremento generalizzato del trattamento pensionistico minimo.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ANTONINO GAZZARA, *Relatore*, rilevato che il testo originario del disegno di legge risultava poco chiaro relativamente alla norma concernente la riduzione del 20 per cento dell'indennità di mobilità, sottolinea la coerenza con la quale il Governo ha dato seguito all'impegno di incrementare l'importo delle pensioni minime; manifesta infine disponibilità ad un'attenta valutazione delle proposte emendative che saranno presentate.

PASQUALE VIESPOLI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, rilevato che con il provvedimento d'urgenza in esame non si è inteso affatto predeterminare nuove figure di lavoratori socialmente utili, esprime apprezzamento per le modifiche proposte dal relatore al comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge, relativamente alla misura dell'indennità di mobilità percepita nel periodo di proroga; assicura altresì che il Ministero del lavoro segue con attenzione l'evolversi della situazione dei lavoratori operanti nel settore del trasporto aereo.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Discussione di disegni di legge di ratifica.**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Scambio di lettere costituente un Accordo

con il Governo dell'Australia sugli atti di stato civile (2133).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

**PATRIZIA PAOLETTI TANGHERONI**, *Relatore*, illustra il contenuto del disegno di legge di ratifica, che non reca oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato, e ne auspica la sollecita approvazione, in considerazione della necessità di conferire lo *status* giuridico di Accordo allo scambio di lettere concernente i documenti di cui devono essere in possesso i cittadini australiani che intendano contrarre matrimonio in Italia.

**MARGHERITA BONIVER**, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, auspica la sollecita approvazione del disegno di legge di ratifica.

**ALBERTA DE SIMONE** preannunzia il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di ratifica in esame, del quale condivide le finalità.

**PRESIDENTE** dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

**PATRIZIA PAOLETTI TANGHERONI**, *Relatore*, evidenzia la necessità di ricorrere, in forma sempre più diffusa, all'istituto dell'autocertificazione.

**PRESIDENTE** prende atto che il rappresentante del Governo rinuncia alla replica e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 753: Convenzione sul riconoscimento di titoli di studio relativi all'insegnamento (2556).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

**GENNARO MALGIERI**, *Relatore per la III Commissione*, anche a nome del relatore per la VII Commissione, osserva che la Convenzione di cui si propone la ratifica deve essere considerata come una tappa

decisiva verso l'integrazione culturale europea, presupposto di quella politica ed economica. Illustra quindi il contenuto della Convenzione, fondata su presupposti pienamente condivisibili, quali l'importanza dell'istruzione superiore, la necessità di promuovere la mobilità accademica e l'opportunità di definire una formazione europea che attinga alle diverse esperienze nazionali. Richiamate altresì le disposizioni del disegno di legge di ratifica, che non presenta profili di incompatibilità con il diritto comunitario, auspica che il Governo accetti un ordine del giorno volto a recepire le osservazioni formulate nel parere espresso dalla XI Commissione.

**MARGHERITA BONIVER**, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal relatore per la III Commissione, auspica la sollecita ratifica della Convenzione in esame, che contribuirà a creare uno spazio europeo dell'istruzione superiore e favorirà il mutuo riconoscimento dei percorsi e dei prodotti formativi. Preannunzia infine la disponibilità del Governo ad accettare l'ordine del giorno al quale ha fatto riferimento il relatore Malgieri.

**ANTONIO RUSCONI**, nell'esprimere l'orientamento favorevole del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo al disegno di legge di ratifica, osserva che le norme di adeguamento dell'ordinamento interno ivi previste sono volte a rendere il sistema scolastico italiano più rispondente al modello di istruzione europeo.

**ALBERTA DE SIMONE** rileva il ritardo con cui il Parlamento si accinge a ratificare la Convenzione di Lisbona, della quale sottolinea l'estrema rilevanza sul piano della tutela del diritto all'istruzione. Nell'auspicare, inoltre, la riduzione del termine di 90 giorni per le procedure di riconoscimento dei titoli di studio, preannunzia la presentazione di un ordine del

giorno in tal senso. Ritiene infine necessario lo stanziamento di più cospicue risorse finanziarie a favore della scuola italiana.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

GENNARO MALGIERI, *Relatore per la III Commissione*, nel rivolgere un ringraziamento ai deputati intervenuti per il contributo fornito alla discussione, prende atto con soddisfazione dell'ampio consenso registratosi sul disegno di legge di ratifica. Auspica quindi l'accelerazione delle procedure di attuazione della Convenzione in esame, che si fonda sul presupposto secondo il quale l'avvicinamento dei popoli passa attraverso la cultura e la libera circolazione delle idee.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, ribadisce l'impegno del Governo affinché non vi siano ulteriori ritardi nell'attuazione della Convenzione.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione del disegno di legge costituzionale: Modifica dell'articolo 51 della Costituzione (approvato dalla Camera e dal Senato in prima deliberazione) (1583-B).**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ELENA MONTECCHI, *Relatore*, nell'esprimere soddisfazione per la celerità con la quale sta procedendo l'iter parlamentare del disegno di legge costituzionale, all'esame della Camera in seconda deliberazione, sottolinea la necessità di modificare l'articolo 51 della Carta fondamentale per consentire una più adeguata

rappresentanza delle donne nelle istituzioni; auspica, pertanto, la sollecita approvazione definitiva del provvedimento.

STEFANIA PRESTIGIACOMO, *Ministro per le pari opportunità*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI, osservato che la modifica dell'articolo 51 della Costituzione, proposta dal disegno di legge in esame, specifica ulteriormente la portata del principio di uguaglianza sostanziale sancito dall'articolo 3, secondo comma, della Carta fondamentale, sottolinea la necessità che i previsti provvedimenti attuativi, che auspica siano approvati con sollecitudine, favoriscano effettivamente l'accesso delle donne alle cariche elettive.

PATRIZIA PAOLETTI TANGHERONI, sottolineato l'alto valore simbolico della modifica dell'articolo 51 della Costituzione, ritiene fondamentale che ad essa facciano seguito opportuni provvedimenti attuativi; rivolge quindi un sentito ringraziamento al relatore Montecchi per il proficuo lavoro svolto.

SESA AMICI, nell'esprimere soddisfazione per il sollecito iter parlamentare della modifica dell'articolo 51 della Costituzione, che non può essere in alcun modo considerata come una surrettizia riproposizione del cosiddetto sistema delle quote di rappresentanza, ricorda che il principio della parità di accesso agli uffici pubblici e alle cariche elettive è stato altresì sancito, in riferimento agli statuti regionali, dalla recente modifica del titolo V della parte seconda della Carta fondamentale.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Modifica nella composizione di gruppi parlamentari ed annuncio della formazione di una componente politica del gruppo misto.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 47).*

PRESIDENTE sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 19,15, è ripresa alle 19,30.**

**Annuncio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente.**

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ha presentato alla Presidenza il disegno di legge n. 2937, di conversione del decreto-legge n. 126 del 2002.

Il disegno di legge è assegnato alla II Commissione in sede referente ed al Co-

mitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-*bis*, comma 1, del regolamento.

**Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario dei lavori dell'Assemblea predisposta nell'odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo *(vedi resoconto stenografico pag. 47)*.

**Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 2 luglio 2002, alle 9.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 48).*

**La seduta termina alle 19,35.**